

CARTELLONI PUBBLICITARI

Sanzionati i trasgressori

Continua l'attività di controllo e monitoraggio dell'impiantistica pubblicitaria portata avanti dall'unità operativa della polizia locale di Ragusa. Dal 2014 ad oggi sono stati sanzionati 251 impianti, 104 dei quali rimossi. Il vice sindaco con delega in materia di polizia locale, Massimo Iannucci, esprime piena soddisfazione per l'attività svolta nel territorio comunale dall'unità operativa.

Quei cinque cantieri che bloccano il centro Piccitto: «Inevitabili»

«Interventi mirati, disagi ridotti, lavori indispensabili
Quando finiremo non si vedrà nulla, ma risparmieremo»

LAURA CURELLA

Un intervento strutturale di grande importanza, magari non appariscente una volta completato, atteso dalla città da troppi anni, che migliorerà sensibilmente il servizio idrico integrato con risvolti positivi anche sulle bollette. Il sindaco Federico Piccitto replica alle polemiche delle ultime settimane circa i cantieri che hanno bloccato la viabilità cittadina, soprattutto in centro storico, e che continueranno ad arrecare disagi per le prossime settimane.

Per l'intero mese di novembre, è stato infatti annunciato, verrà completamente chiuso corso Mazzini, con modifiche alla viabilità e del servizio urbano verso Ibla. "Si tratta della riqualificazione di circa 36 chilometri di rete dell'acquedotto comunale - ha spiegato ieri in conferenza stampa a Palazzo dell'Aquila - della parte più antica e di quella portante rispetto ai 170 chilometri complessivi. Alcune di queste tubature risalgono al 1921 e, a causa dell'usura, hanno causato negli anni sempre più ingenti perdite di acqua che non solo rappresentano un

danno ambientale ma limitavano la qualità del servizio idrico integrato".

La tematica da anni rappresenta uno dei cavalli di battaglia dell'amministrazione pentastellata, adesso direttamente tra le competenze del sindaco. Le polemiche, anche in settimana in Consiglio comunale, riguardavano per la verità non la bontà degli interventi, da tutte le parti riconosciuti come essenziali, bensì la mancata comunicazione alla città nonché di una programmazione più razionale, che limitasse al minimo i disagi. Il primo cittadino, affiancato dal diri-

gente del settore Ambiente ed energia Giuseppe Giuliano e dai tecnici del servizio idrico integrato, ha spiegato che gli uffici sono da mesi impegnati a programmare i lavori previsti da cinque cantieri, per circa 6 milioni di euro, finanziati grazie a fondi comunitari attraverso la Regione siciliana.

Nessuna improvvisazione, anzi. "Si sarebbe potuto intervenire chiudendo interi quartieri e staccando l'acqua per molte ore, invece abbiamo programmato, con l'impresa che sta eseguendo i lavori, delle consegne parziali che ovviamente rallentano l'azione ma evitano disagi maggiori. Per questo ringrazio anche gli uffici che stanno seguendo con molta attenzione i cantieri".

Attraverso una serie di slide proiettate nel corso della conferenza stampa il Capo servizio ingegnere Giuseppe Piccitto, l'ingegnere Gaetano Rocca dell'Ato Idrico ed il geometra Giovanni Schinà hanno quindi illustrato lo stato dell'arte dei lavori, evidenziando le molte difficoltà incontrate durante gli scavi e la complessità degli interventi. Sono attualmente cinque i cantieri aperti, in zona Sant'An-



LA CONFERENZA STAMPA DI IERI MATTINA

i lavori in corso



VIA SAN VITO. Da lunedì chiusura al traffico dalle 7 alle 20, nel tratto tra via Ecce Homo e ponte S. Vito.



VIA DEI VESPRI SICILIANI. Anche le stradine meno frequentate fanno i conti con i lavori in corso



CORSO MAZZINI. Per tutto il mese di novembre l'arteria di collegamento con Ibla sarà chiusa al traffico

na, in zona corso Mazzini, in zona P-saumida ed in zona Forlanini. Ogni cantiere è seguito e documentato con attenzione visto che gli scavi stanno riservando parecchie sorprese relative alle condutture troppo vecchie, le prime risalenti al 1921: fumiaccioli sotterranei, tubazioni spaccate e molto altro. Non si potevano dilatare ulteriormente i tempi perché si tratta di lavori finanziati attraverso la Regione siciliana con fondi comunitari per i quali c'è l'obbligo della rendicontazione entro giugno 2018.

"Fondi che siamo stati i primi in Sicilia a sfruttare per questo tipo di intervento - è stato detto in conferenza stampa - e che per le lungaggini a Palermo sono stati sbloccati con molto ritardo rispetto alla nostra programmazione".

L'obiettivo fissato dal progetto complessivo è di ridurre del 12% le perdite. Risultato che potrebbe andare oltre alle aspettative, visto che si stanno sistemando diverse criticità prima non riscontrabili ed inoltre, con una pressione idrica sempre più favorevole, si stanno riparando anche le microperdite che in futuro avrebbero potuto rappresentare un ulteriore danno. "Nessun cantiere elettorale quindi - ha commentato il sindaco Piccitto - bensì una conseguenza delle scelte regionali". E, a chi aveva sottolineato che i lavori in centro sarebbero potuti partire in estate, ha risposto: "Non esiste un momento ideale, senza manifestazioni da tutelare, come quelle per il Santo Patrono".

I disagi proseguiranno quindi. L'amministrazione ha comunicato che per tutto novembre verrà chiuso al transito via Mazzini e che la viabilità per Ibla verrà di conseguenza modificata. Ed ancora, si dispone la chiusura al transito veicolare, lunedì 23 ottobre, dalle 7 alle 20, di via S. Vito limitatamente al tratto compreso tra via Ecce Homo e ponte S. Vito in cui sarà possibile soltanto sostare i veicoli.



PETIZIONE. Sono un centinaio le firme dei cittadini di Ragusa superiore nella petizione per segnalare i disagi vissuti ogni giorno ormai da settimane per i lavori. Sonia Migliore (Lab 2.0, nella foto) sostiene l'iniziativa, il sindaco ha risposto con la conferenza stampa di ieri.

IL CASO

Rimborso sisma 90 «La liquidazione può essere avviata»

GIORGIO LIUZZO

Anche il vice ministro dell'Economia e Finanze, onorevole Enrico Morando, all'iniziativa promossa dall'associazione Sisma 90 all'auditorium della Camera di commercio. E' la senatrice Venera Padua, che ha promosso e seguito l'iter della normativa in questione, a sottolineare che, grazie a questa presenza, è stato possibile rispondere ai vari interrogativi posti dagli intervenuti che, oramai da anni, attendono che possano arrivare risposte su una vicenda che sembrava infinita e che, adesso, invece sembra avere trovato una soluzione.

Il punto alla Camcom con il vice ministro Morando e la sen. Padua

«Tra gli altri aspetti emersi - afferma la senatrice Padua - il fatto che il vice ministro abbia convenuto con i vari intervenuti sulla necessità di potenziare l'attività degli uffici preposti all'espletamento delle pratiche di rimborso come, tra l'altro, proposto anche dall'associazione Sisma 90. Abbiamo, inoltre, ricordato che ai lavoratori dipendenti viene riconosciuto il diritto ad essere rimborsati (circostanza che, fino a qualche settimana fa, era stato oggetto di dispute interpretative). L'altro ambito che mi piace sottolineare riguarda il fatto che l'on. Morando, in qualità di componente del governo nazionale, ha esplicitamente chiarito che saranno individuate, se necessario, ma sarà quasi certamente così, ulteriori risorse economiche in più rispetto a quanto oggi stanziato, vale a dire novanta milioni di euro. Le ulteriori somme serviranno per rifinanziare il fondo destinato ai rimborsi della legge. L'Agenzia delle Entrate, inoltre, non dovrà più opporsi alle sentenze che la vedono soccombente nei vari gradi di giudizio. E' arrivato il momento, insomma, di scrivere la parola fine a questa tormentata vicenda con la liquidazione del dovuto nei confronti dei cittadini che, anche in seguito a un contenzioso, hanno ottenuto sentenze definitive in proprio favore. Ringrazio l'associazione di volontariato Sisma 90 per avere organizzato un appuntamento che ha raccolto la presenza di numerosi associati».



LA SENATRICE PADUA E IL VICE MINISTRO MORANDO



L'INIZIATIVA PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE SISMA 90

Ecco l'iter che sarà attivato dall'Agenzia delle Entrate

Ai fini dell'esecuzione dei rimborsi delle imposte versate per il triennio 1990-1992 dai soggetti colpiti dal sisma del 13 e 16 dicembre 1990 che ha interessato le province di Catania, Ragusa e Siracusa, gli uffici dell'Agenzia delle entrate territorialmente competenti verificano, in base all'articolo 1, comma 665, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le istanze di rimborso presentate entro il primo marzo 2010, secondo l'ordine cronologico di presentazione, e determinano le somme dovute. L'Agenzia delle entrate effettua i rimborsi delle istanze validamente liquidate applicando la riduzione del 50 per cento.



I PARTECIPANTI AL SECONDO COMITATO DI PILOTAGGIO DEL PROGETTO «ARISTOIL»

IL PROGETTO

Olio d'oliva certificato presentato l'aristometro

Chiuso il secondo comitato di pilotaggio del progetto "Aristoil Interreg Med 2014-2020", per la promozione di un olio di oliva mediterraneo di qualità certificata.

Il comitato di pilotaggio durante l'assemblea di Ragusa come primo atto ha ratificato la partecipazione al progetto di un nuovo partner la "Deputazione di Malaga", che ha preso il posto della fuoriuscita società Oleocanthal. Negli interventi dei relatori, compreso quello dell'esperto nominato dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa Giuseppe Cicero e del valutatore esterno, in collegamento skype dalla Grecia Sandra Marin Herbert, si è avuto modo di verificare lo stato di avanzamento del progetto, con specifico riferimento all'andamento delle attività, ai risultati raggiunti e ai traguardi da

realizzare, alla metodologia di applicazione, all'assegnazione del carico di lavoro ai vari partner per ogni work package. Ma non solo. Tra gli adempimenti del comitato di pilotaggio anche l'ka visita ad un innovativo frantoio locale dove, contestualmente, è stato presentato e testato l'aristometro (o aristoleo Kit), il nuovo spettrometro portatile creato dal dottor Magiatis del Dipartimento farmaceutico dell'Università nazionale e Capodistriana di Atene. Lo strumento è basato sul metodo sofisticato di Risonanza Magnetica Nucleare ed è in grado di misurare rapidamente e senza eccessivo dispendio di spesa la quantità totale di oleocanthal ed oleicina presenti nell'olio di oliva, su 9 composti fenolici maggiori.

COMUNE. Previsti cinque interventi nella condotta per consentire una diminuzione del dodici per cento delle perdite di acqua: «Entro giugno le opere saranno ultimate»

Rete idrica, il sindaco Piccitto: «Sei milioni per sistemarla»

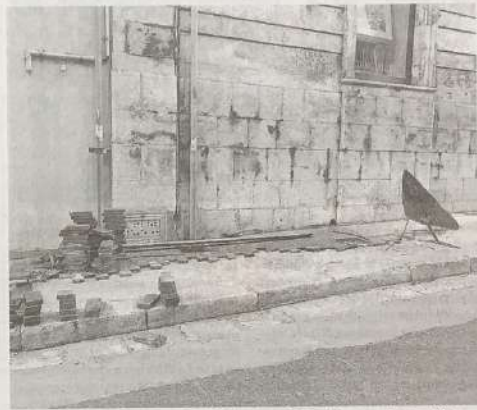
*** Un investimento da sei milioni di euro per rifare una parte della rete idrica comunale. In totale trentasei chilometri di impianto sotterraneo per consentire una diminuzione del dodici per cento delle perdite di acqua.

Un investimento, grazie a fondi europei erogati attraverso la Regione, che consentirà di tagliare i costi del servizio idrico e di ridurre le perdite: un beneficio per l'ambiente, quindi, e per le tasche dei cittadini. È stato il sindaco, Federico Piccitto, a illustrare nel dettaglio i lavori suddivisi in cinque interventi con altrettanti piccoli cantieri. Attualmente sono in corso i lavori in via Sant'Anna, in via Psaumida e in via Forlanini.

In alcuni punti il vecchio impianto fu realizzato agli inizi degli Anni Venti. Ridotto a un colabrodo, aveva bisogno di interventi non più rinviabili. Il primo cittadino ha ribattuto alle critiche di chi, per via dei disagi alla circolazione, ha sostenuto che andassero posticipati, magari alla prossima estate.

Piccitto ha chiarito che, trattandosi di fondi comunitari, i tempi sono inderogabili: entro giugno 2018 le opere devono essere completate e la rendicontazione inviata agli uffici competenti. «Avere una rete più efficiente, con meno sprechi significa avere un servizio che complessivamente funziona meglio e quindi sarà meno costoso. Un intervento strutturale molto importante - ha spiegato il sindaco Piccitto - perché ci consentirà un duplice vantaggio, quello ambientale relativo alla dispersione di risorse idriche e quello economico perché si andranno a ridurre le spese dell'impianto di sollevamento e una migliore resa del servizio ed un impatto anche nelle bollette».

sere completate e la rendicontazione inviata agli uffici competenti. «Avere una rete più efficiente, con meno sprechi significa avere un servizio che complessivamente funziona meglio e quindi sarà meno costoso. Un intervento strutturale molto importante - ha spiegato il sindaco Piccitto - perché ci consentirà un duplice vantaggio, quello ambientale relativo alla dispersione di risorse idriche e quello economico perché si andranno a ridurre le spese dell'impianto di sollevamento e una migliore resa del servizio ed un impatto anche nelle bollette».



Il cantiere per sistemare la rete idrica tra via Sant'Anna e via San Vito

Il primo cittadino, insieme al dirigente ai Lavori pubblici, Giuseppe Giuliano, e ai tecnici comunali, ha ribadito la necessità degli interventi. «Nessuna improvvisazione, ma un'attenta programmazione per ridurre al minimo i disagi. Si sarebbe potuto intervenire - ha spiegato il sindaco - chiudendo interi quartieri e staccando l'acqua per molte ore, invece abbiamo programmato, con l'impresa che sta eseguendo i lavori, delle consegne parziali».

I disagi proseguiranno, anche se dal Comune assicurano che faranno di tutto per ridurli al massimo. Per l'intero mese di novembre lavori su via Mazzini. Si è attesa, per questa zona, la conclusione di manifestazioni come «IblaBuskers» e «Scale del gusto». (DABO)

DAVIDE BOCCHIERI